

ISOLA CAPO RIZZUTO - Atto finale per la nascita della cooperativa chiamata a gestire i beni confiscati alla 'ndrangheta e precisamente nei Comuni di Isola e Cirò: la pubblicazione del bando con relativi allegati per partecipare all'avviso di selezione pubblica.

La presentazione ufficiale del bando per la costituzione della cooperativa per la gestione dei beni confiscati, è avvenuta nella tarda mattinata di venerdì 24 febbraio, nella sala Giunta del Comune di Isola Capo Rizzuto, alla presenza del prefetto di Crotona, Vincenzo Panico, del sindaco di Isola, Carolina Girasole, gli amministratori del Comune di Cirò.

Presenti, oltre al presidente della Camera di commercio Vincenzo Pepparelli, i rappresentanti del mondo dell'agricoltura, il presidente dell'Associazione temporanea di scopo, Tommaso Innocente, che sta gestendo i terreni in attesa della cooperativa ed esponen-

Presentato a Isola Capo Rizzuto alla presenza del Prefetto

Gestione terreni confiscati pronto il bando per la coop



Da sinistra: Tommaso Innocente, Davide Pati, il prefetto Vincenzo Panico e il sindaco Carolina Girasole

entro il 16 aprile prossimo; il bando e gli allegati possono essere reperiti presso i Comuni interessati o scaricati dai siti internet dei soggetti partner. "La funzione dell'Ats - ha poi aggiunto Tommaso Innocente - è stata quella di prenderci cura dei terreni in attesa della cooperativa, ma soprattutto creare una rete attorno alla cooperativa stessa, per facilitarne l'inserimento e provare a darle maggiore solidità. La scelta di puntare sul biologico è stata una scelta di salute pubblica, di etica e tutela dell'ambiente. E in questo percorso abbiamo l'appoggio e la condivisione di realtà imprenditoriali nazionali ed estere, che hanno capito il valore del passo che stiamo compiendo".

A chiudere l'incontro il prefetto Panico, che ha brevemente ripercorso il cammino

Pati (Libera): stiamo dimostrando che insieme possiamo battere il malaffare

Saranno selezionate 12 persone. Domande da presentare entro il 16 aprile

ti di Libera. anche i massimi rappresentanti delle forze dell'ordine del crotonese: comandante provinciale carabinieri, Francesco Iacono accompagnato dai militari della Tenenza di Isola, questore di Crotona, Giuseppe Gammino, il comandante provinciale Guardia di Finanza, Teodosio Marmo accompagnato dagli uomini della Brigata di Isola, il comandante provinciale Corpo forestale dello Stato, Giuseppe Melfi. La presenza ad Isola del Prefetto e dell'intero comitato per l'ordine e la sicurezza è stata accolta come un segnale di vi-

cinanza da parte del sindaco Girasole: "Questo - ha detto il primo cittadino - è stato un lungo percorso che si chiude positivamente. Un percorso pieno di ostacoli e tutt'altro che scontato, che abbiamo portato a termine con grandi sacrifici ma con tanti protagonisti, sia a livello personale che istituzionale, che oggi voglio ringraziare di cuore. La nascita della cooperativa può rappresentare una svolta per l'agricoltura dell'intero territorio, attivando meccanismi che potrebbero portare grandi benefici per il settore. Parte da Isola, dunque, il percorso

di libertà e legalità che vuole restituire ai giovani la possibilità di scegliere liberamente il proprio futuro perché questi terreni saranno restituiti ai giovani del territorio, senza alcuna colonizzazione". "Oggi lo Stato sta scrivendo una pagina importante di democrazia, sta riportando al centro la persona e il valore fondamentale della libertà - ha esordito Davide Pati, dell'Ufficio nazionale beni confiscati di Libera - la 'ndrangheta non può e non deve dettare i tempi dell'economia. E noi da Isola stiamo dimostrando che insieme si può fare, si può

sconfiggere la sfiducia e il malaffare. Le due basi del progetto sono i partenariati, quello attivato a livello nazionale e quello attivato a livello locale. La forza di questo progetto sono le persone, i cittadini, i tantissimi e i tanti privati coinvolti, la Chiesa, gli organismi professionali. È un segno preciso che la comunità vuole voltare pagina, riappropriarsi di beni accumulati con la violenza e la prevaricazione". La costituzione della cooperativa rientra nel progetto "Pollicoro", promosso dalla Conferenza episcopale italiana per

aiutare i giovani disoccupati del Sud a migliorare la loro condizione e portato avanti anche grazie alla collaborazione con grosse realtà private nazionali, quali la fondazione Telecom e il gruppo Unipol, che hanno condiviso appieno il progetto. Attraverso il bando saranno selezionate dodici persone (operai agricoli qualificati e trattoristi, agronomi, responsabili di prodotto) che parteciperanno ad un corso di formazione, al termine del quale sei di loro andranno a formare la cooperativa. Le domande dovranno pervenire alla Prefettura di Crotona

che ha condotto al bando, "dal progetto Restituito alla raccolta dei finocchi, fino al punto di svolta costituito dalla raccolta 'forzata' dell'orzo: il momento in cui tutti hanno capito che non saremmo più tornati indietro". A proposito del bando Panico ha sottolineato "ai partecipanti sono richiesti alcuni requisiti morali che impediscono a chi è stato cacciato dalla porta di rientrare dalla finestra; a giudicare sarà una commissione composta da membri della Prefettura, dei due Comuni, dell'Ats e di Libera".

IPERSIMPLY
MARKET

DIAMO UN TAGLIO AI PREZZI



DE SANTIS
S. Giovanni Olio
vergine d'oliva lt 1

€ **2,79**



PAVESI GOCCIOLE
Cioccolato gr 500
Extra Dark gr 400

€ **1,59**



SOFT
Lavatrice Liquido
vari tipi 25 misurini

€ **1,89**

dal 21 febbraio al 3 marzo 2012

VIA TOGLIATTI CIRÒ MARINA